

BANDO INTEGRALE DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento della

“DELL’IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE

SITO IN LOCALITA’ SANT’ANTONIO”

COMUNE DI PIZZO

07 / 08 /2019

CIG ZF02972B15

ARTICOLO 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – RUP

Comune di Pizzo, Servizio Patrimonio, via Marcello Salomone, snc 89812 PIZZO (VV) codice fiscale 00327770798 - www.comune.pizzo.vv.it- pec: protocollo.pizzo@asmepec.it.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Giovanni A. Colace - Tel. 0963534289 pec: protocollo.pizzo@asmepec.it.

ARTICOLO 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI E DISPOSIZIONI APPLICABILI

Procedura aperta ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. sss) e art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell’offerta al miglio prezzo, ai sensi dell’ art. 95, comma 4, lett. b del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 3 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA MODALITA’ DI SVOLGIMENTO.

L'affidamento in gestione del presente bando riguarda l'impianto sportivo comunale sito località Sant’Antonio costituito da:

- *Nr 2 campi di calcio a cinque in erbetta sintetica*
- *Nr 1 campo da tennis;*
- *Locali spogliatoi e servizi igienici;*
- *Aree verdi pertinenziali;*
- *Viabilità di connettivo interno;*

L'affidamento in gestione viene effettuato dal Comune alle condizioni di stato e di fatto in cui si trovano in beni allo stato attuale e secondo quanto indicato dal presente capitolato e nel bando di gara.

Trattandosi di affidamento di pubblico servizio si richiamano interamente le disposizioni di cui al

Il Comune di Pizzo, (d’ora innanzi “Concedente”), in esecuzione della deliberazione n. 71 del 13/05/2019, intende affidare, mediante procedura aperta ai sensi dell’ articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la “DELL’IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE SITO IN LOCALITA’ SANT’ANTONIO per un

periodo di 5 anni dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento da intendersi come gestione del Centro Sportivo comunale (di seguito denominato "Sant'Antonio") sito in loc. Sant'Antonio del Comune di Pizzo comprese tutte le strutture e infrastrutture in esso contenute, così come descritto all'articolo 1 del capitolato.

Considerato che per quanto attiene il campo da tennis e i locali di servizio, questa Amministrazione sta operando un intervento di ammodernamento e messa in sicurezza e che i lavori previsti non risultano ancora completati, in fase transitoria, sino al completamento delle predette strutture (campo da tennis con annessi servizi igienici e spogliatoi), sono date in concessione esclusivamente nr 2 campi di calcio a 5 e relative aree pertinenziali e che, al concessionario, sarà concesso l'uso temporaneo dei servizi igienici posti presso l'adiacente centro sociale sino alla formale consegna delle strutture in corso di ammodernamento. In fase successiva, a seguito di consegna da parte della ditta esecutrice dei lavori del campo da tennis e dei relativi servizi, saranno dati in gestione anche tali strutture e sarà, conseguentemente revocato l'uso temporaneo dei locali igienici del centro sociale. Per tale periodo il canone annuo previsto sarà ridotto di 1/3.

ART. 4 – DURATA DELLA CONCESSIONE – VALORE COMPLESSIVO.

La durata della gestione è stabilita in **anni 5 (cinque)** decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione.

Il Gestore aggiudicatario si impegna, in sede di trasmissione dell'offerta e nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, a fornire il servizio, nell'osservanza delle modalità e condizioni indicate nel presente capitolato d'oneri e del relativo bando di gara, per l'intero periodo di concessione salvo eventuale proroga formulata su richiesta dell'assegnatario e previa approvazione del Comune di Pizzo.

Al gestore spetta il versamento del canone concessorio annuo oltre alle spese per utenze (energia elettrica, acqua, gas);

Il predetto canone annuo di concessione è quello determinato nell'offerta economica definita in sede di gara e non potrà essere inferiore ad € **3.225,00** (tremiladuecentoventicinque/00) IVA compresa al 22%, per complessivi **€. 16.128,00** (5 annualità) IVA compresa al 22%.

La somma complessiva dell'intero periodo dato in concessione (5 anni) costituirà valore a base di gara

In fase transitoria ed in attesa della presa in consegna dei locali spogliatoio e campo da tennis il canone annuo sarà ridotto di 1/3.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Requisiti generali del concorrente:

1. Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. n. 165/2001.
2. Idoneità professionale: Affiliazione a Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI ovvero affiliazione a federazione sportiva italiana riconosciuta dal CONI. Sono ammesse le Associazioni la cui domanda di iscrizione a enti di promozione riconosciuti da CONI o di affiliazione a federazione sportive sia stata inoltrata entro la data di pubblicazione del bando oggetto di concessione;
3. Associazione sportive ovvero consorzio o raggruppamento temporaneo in corso di iscrizione la cui domanda sia stata inoltrata entro data di pubblicazione del bando oggetto di affidamento.

Non è consentita ai soggetti di cui ai punti precedenti la partecipazione a più di un raggruppamento ovvero partecipare in forma singola e contemporaneamente in raggruppamento.

Si veda quanto disposto successivamente in materia di raggruppamenti all'articolo 6 in tema di raggruppamenti.

ARTICOLO 6 – RAGGRUPPAMENTI

E' consentita la partecipazione in forma associata tra soli soggetti di cui all'articolo 5 punti da parte di raggruppamenti già costituiti o da costituire in caso di assegnazione della concessione.

Non è consentita la partecipazione a più di un raggruppamento ovvero partecipare in forma singola e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo.

In caso di raggruppamenti già costituiti occorre dichiarare nel modello predisposto la costituzione del raggruppamento mediante scrittura autenticata atto notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi i soggetti partecipanti dovranno presentare domanda di partecipazione sull'apposito modello, in aggiunta ogni partecipante al raggruppamento deve produrre le dichiarazioni di cui al modello B.

Data la tipologia del servizio, si ritengono ammissibili solo raggruppamenti di tipo orizzontale. Alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti in maniera minima del 51%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei requisiti richiesti nella misura minima del 10%.

ART. 7 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Entro le ORE 12:00 DEL 16/09/2019

ART. 8 – PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOPRALLUOGO

La documentazione di gara di seguito indicata è pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente e mediante avviso pubblico ed è disponibile sul sito internet del Comune di Pizzo comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1 - Capitolato d'oneri
- Allegato 2 - Bando integrale - disciplinare di gara e relativi allegati:
- Modello A1 – A2 - domanda di partecipazione singoli, consorziato e/o associazioni temporanee
- Modello B - AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-*bis* e art. 89 D. Lgs. 159/2011)
- Modello C - offerta economica

ART. 9 – CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

E' possibile ottenere chiarimenti circa la presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Giovanni A. Colace, tramite: posta elettronica certificata del Comune di Pizzo o in alternative le richieste di chiarimenti dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte ai chiarimenti saranno trasmesse attraverso PEC oppure tramite posta ordinaria qualora non venga fornita PEC di riferimento.

ART. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni e le autocertificazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente proceduradi gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); a tal fine è prevista l'allegazione di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

- ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante, possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura notarile (generale o speciale);
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione secondo le indicazioni di cui agli articoli successivi.
- La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata, ai sensi dell'articolo 18, del d.P.R. n. 445/2000 o in copia conforme ai sensi dell'articolo 19, del d.P.R. n. 445/2000 (ossia copia corredata dalla dichiarazione di autenticità del legale rappresentante - o da persona munita di comprovati poteri di firma - del concorrente).

Le dichiarazioni dovranno essere **redatte sui modelli predisposti** e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante e sul sito internet istituzionale dell'Ente.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura:

- **La busta A** Domanda di partecipazione (A1 per singolo partecipante - A2 per consorzio o associazione temporanea) e dichiarazione antimafia
- **La busta B** contenente l'offerta economica.

BUSTA - A (A1 o A2) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
--

1. Domanda di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 –

- Modello A1 o A2 compilato alternativamente:
 - In caso si domanda singola compilare la domanda secondo il modelli A1;
 - In caso di partecipazione in forma associata compilare la domanda secondo il modelli A2 – valida anche per raggruppamenti. In tale condizione devono essere rese le dichiarazioni da ciascun partecipante al raggruppamento con firma su ogni foglio.

La mancata sottoscrizione con firma del titolare comporta l'esclusione dalla gara.

2. Ricevuta di versamento del contributo ANAC di € 140,00

La mancata allegazione della ricevuta di pagamento comporta l'esclusione dalla gara.

3. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo

Al fine di assumere cognizione diretta dei luoghi oggetto del servizio e tenuto conto della specificità delle prestazioni oggetto del contratto, è richiesto il sopralluogo, a pena di esclusione

4. Capitolato d'oneri – COPIA FIRMATA IN OGNI PAGINA

5. Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante o della persona munita di comprovati poteri di firma che ha sottoscritto digitalmente la documentazione precedente.

Qualora più soggetti con poteri di firma abbiano sottoscritto la documentazione precedente, andrà allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore.

6) Garanzia provvisoria

I concorrenti dovranno costituire, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria di € 322,56 pari al 2% del valore complessivo della concessione quantificato nei cinque anni pari a €. 16.128,00 della concessione, da produrre ai sensi dell'articolo 93 del Codice, in uno dei seguenti modi:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa di primario istituto o polizza rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- versamento con bonifico (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231) presso il Tesoriere Banca Credem – filial di Pizzo IBAN - IT49RO311142690000000010091.

I concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato, fermo restando che l'effettivo introito da parte della Tesoreria comunale dovrà avvenire entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte.

- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria provinciale a favore del Comune di Pizzo

Qualora il deposito cauzionale venga costituito nei modi di cui ai punti 2) e 3), gli offerenti dovranno produrre una dichiarazione di istituto bancario o compagnia di assicurazioni o intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, e a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante, valida sino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 103 del Codice, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonche l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Gorle ed avere validità per almeno 180 giorni, a decorrere dalla data di scadenza prevista dal bando di gara.

Per i Raggruppamenti Temporanei, la cauzione deve essere unica e presentata dalla mandataria nome e per conto di tutti i concorrenti mandanti e deve essere cointestata a tutti i componenti del raggruppamento.

Le suddette garanzie dovranno essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 d.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria non verrà restituita, ma sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva da parte della Stazione Appaltante e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

7) Procura (eventuale).

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, anche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

La mancata allegazione della domanda sottoscritta comporta l'esclusione dalla gara.

8) Autocertificazione antimafia (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ALLEGATO B

BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA

Da formularsi utilizzando esclusivamente l' ALLEGATO C riportante il rialzo sul canone espresso in cifre e lettere. Qualora sussista discordanza tra òle due verrà tenuta in considerazione quella espresso in lettere.

ART. 11 – INTEGRAZIONE DOCUMENTALE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si rinvia a quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del d.lgs 50/2016: “Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.”
Si invitano i concorrenti a porre attenzione alla documentazione obbligatoria a pena di nullità.

ART. 12 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta di gara avverrà in seduta pubblica in data da stabilirsi che verrà preventivamente comunicata ai concorrenti per la valutazione dell'ammissibilità dei partecipanti che avranno prodotto la loro istanza di partecipazione e la relativa documentazione – **BUSTA A**
La Commissione giudicatrice, appositamente nominata con determinazione del Responsabile di settore, provvede, nella prima seduta pubblica, all'apertura dei plichi, all'esame ed alla valutazione della documentazione amministrativa.

In successive seduta pubblica, indetta dalla Commissione si procederà all'apertura e valutazione delle offerte economiche **BUSTA B**, formulando la graduatoria provvisoria e proponendo l'aggiudicazione della concessione a favore del migliore offerente, salvo il caso in cui sia necessario procedere, ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, alla verifica della congruità dell'offerta a causa della presenza di offerte anormalmente basse.

Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo.

ART. 15 – AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara, concluse le operazioni di cui sopra, si pronuncia in merito alla proposta di aggiudicazione a favore della miglior offerta. Successivamente, al fine della verifica della sussistenza e persistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante provvederà ad acquisire la documentazione idonea a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura. In tale caso, la Stazione Appaltante, riservandosi il diritto di escutere la garanzia provvisoria, potrà scorrere la graduatoria provvisoria, procedendo alle attività di verifica ed agli ulteriori adempimenti nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria stessa.

L'esito favorevole delle predette verifiche è condizione necessaria ai fini dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione quindi è soggetta all'approvazione mediante l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile del Servizio.

L'aggiudicazione “definitiva” sarà comunicata dal Comune ai partecipanti all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata inserito nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'articolo 76, comma 5, lett. a), del Codice ed acquisirà efficacia dopo la positiva conclusione della verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, conformemente all'articolo 32, comma 7, del Codice.

Divenuta efficace l'aggiudicazione “definitiva”, si procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, previa presentazione della documentazione necessaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse.

In caso di raggruppamento temporaneo le singole imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, dovranno conferire mandato speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come

capogruppo. Il raggruppamento di Imprese dovrà essere costituito con atto notarile entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

ART. 16 VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara. Entro i termini di validità dell'offerta, indicati nel presente "Disciplinare di gara", il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione di prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

ART. 17 – STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione "definitiva", il concorrente aggiudicatario dovrà far pervenire al Comune di Pizzo, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto, prevista negli atti di gara. Il Comune di Pizzo si riserva di procedere a richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta. Ove il concorrente aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, entro i termini assegnati, il Comune di Pizzo lo dichiarerà decaduto dall'aggiudicazione, dandone comunicazione allo stesso. In tal caso il Comune di Pizzo si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria (previo esito favorevole dei prescritti controlli) che sarà quindi tenuto a presentare entro i termini comunicati nella relativa richiesta, la documentazione necessaria. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, il Comune di Pizzo potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che sarà perciò incamerata.

Il contratto sarà sottoscritto digitalmente in forma pubblica amministrativa presso gli uffici del Comune di Pizzo.

La data dell'avvenuta stipula del contratto sarà comunicata dal Comune di Pizzo, ai sensi dell'articolo 76, comma 5, lett. d), del Codice. Il concorrente aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto stesso, mediante produzione di idoneo document autentificato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

Tutte le spese di bollo, stipulazione, registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente il contratto sono a carico dell'appaltatore. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Pizzo.

Ove l'offerente segnali - secondo le modalità rese già nel presente "Disciplinare di gara" mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali, l'Amministrazione ne consentirà l'accesso ai concorrenti che lo richiedono, solo in presenza dei presupposti indicati nell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 19 – ALLEGATI

- 1) Modello A1 e A2 domanda di partecipazione per tutti i partecipanti
- 2) Modello B Dichiarazione antimafia
- 3) Modello C - offerta economica

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni A. Colace